

incomparabile bellezza fu costruita da Galeazzo Sforza e consacrata nel 1478. E in questo luogo, dopo una vita dedicata all'apostolato, morì il 5 marzo 1485. Fu sepolto nella stessa chiesa, dove rimase fino al 1810, per poi essere traslato nella cattedrale di Vigevano, a seguito dei decreti di soppressione di Napoleone. Nella chiesa di Santa Maria delle Grazie vi è la più antica testimonianza del culto, che gli venne quasi subito riservato: si tratta della pala d'altare datata 1503, nella quale il beato Cristoforo è raffigurato insieme con san Bernardo a fianco della Vergine. Nel 1588 e nel 1743 vi furono due ricognizioni delle reliquie accompagnate da solenni manifestazioni religiose. Il 1° luglio 1890 il Vaticano concesse la celebrazione a tutto l'Ordine Francescano e alla città di Vigevano e nel 1899, il 29 luglio, lo stesso papa Leone XIII ne confermò il culto e il titolo di beato per la Chiesa Cattolica.

estratto da: <http://www.santiebeati.it>

da Centro Cultura Popolare